

News & Wine



BaroloBrunello 2016

Un luogo simbolico, uno dei più importanti complessi storici della Toscana apre le porte a BaroloBrunello che, dopo tre anni approda da Barolo a Montalcino. Quella che era nata quasi come una scommessa, sta diventando un appuntamento da non perdere per ogni operatore del settore: 150 le etichette che saranno in degustazione a Montalcino il 12 e 13 novembre, i due grandi rossi italiani. Intanto, mentre un nutrito gruppo di barolisti si sta preparando per una "piacevole invasione" di Montalcino, è già scattata la caccia alla cena di gala di BaroloBrunello, che si terrà nel chiostro di Sant'Agostino, che si trasformerà in un ristorante stellato.



Agenda

Sport e cibo

La Sagra del Tordo è finita ma i Quartieri di Montalcino sono vivaci più che mai. C'è chi onora la vittoria riportata sul campo, la Ruga, con cene e festeggiamenti mentre Borghetto, Pianello e Travaglio organizzano banchetti e merende per ringraziare tutti coloro che hanno lavorato nei giorni di Festa. Ma anche lo sport è protagonista a Montalcino. Venerdì 4 novembre (ore 18) sarà il "Tuscany Sprint Tour" a portare nella città del Brunello oltre 300 atleti tra italiani e stranieri che disputeranno in notturna una gara di Orienteering.

Soci@l

"Primo olio ed altro ancora"

In attesa di scoprire l'esito della raccolta delle olive a Montalcino, Montisi ha già festeggiato la prima spremitura con "il primo olio ed altro ancora". L'anteprima della Mostra - Mercato del Tartufo Bianco delle Crete Senesi che si inaugura a San Giovanni d'Asso sabato 12 novembre, è stata l'occasione per vivere e scoprire le bellezze di questo angolo di Toscana, ed i sapori tradizionali delle Crete Senesi.



Cultura & Paesaggi

Biondi Santi "re" delle Guide enoiche d'Italia

Il re dei vini di Montalcino? È il Brunello Tenuta Greppo Riserva 2010 di Biondi Santi, unico che è riuscito a mettere d'accordo ben 5 guide nazionali su 8 sui migliori vini italiani del 2017. Incrociando le maggiori guide italiane che valutano i vini, "I vini dell'Espresso 2017", "Guida Vini d'Italia" del Gambero Rosso, "Vini di Veronelli 2017", "Bibenda 2017", Cernilli, Slow Wine, la Guida di Ais-Associazione italiana sommelier e la "Guida dei Vini Italiani" di Luca Maroni, viene fuori che quello di Biondi Santi è l'unico vino a mettere d'accordo così tanti critici. Nell'incrocio delle guide dei migliori vini italiani, a seguire c'è poi il Brunello dell'azienda che ha portato il vino di Montalcino nel mondo: Castello Banfi, che, con Poggio all'Oro Riserva 2010, mette d'accordo 4 guide; 4 menzioni le porta a casa però anche il Brunello di Montalcino 2011 de Le Potazzine, azienda che si è fatta conoscere e apprezzare molto negli ultimi anni; stesso numero di premi il "Cerretalto 2010" di Casanova di Neri, cantina che è stata anche al primo posto della "Top 100" di Wine Spectator; poi, sempre con 4 premi, ci sono il Brunello Riserva 2010 di Canalicchio di Sopra, azienda che si sta facendo apprezzare a livello internazionale e il Brunello "Vigna Schiena D'Asino 2010" di Mastrojanni, guidata da Riccardo Illy, uno degli imprenditori più illuminati del panorama italiano. Ci sono poi vini che hanno comunque avuto consensi favorevoli in ben 3 guide, come la Riserva 2010 e il Brunello 2011 di Poggio di Sotto, il 2011 di Salvioni - La Cerbaiola, il "Phenomena" Riserva 2010 di Sesti, il Brunello 2011 di Le Chiuse, il "Madonna delle Grazie" 2011 di Marroneto, la Riserva 2010 di Tenuta di Sesta, la Riserva 2010 di Uccelliera e l'"Ugolaia" 2010 di Lisini. L'incrocio delle guide, anche se può sembrare un esercizio di stile, è, invece, l'unico strumento utile per avvicinarsi all'oggettività. Il fatto che un vino riesca a ricevere molti apprezzamenti da "giudici" differenti è sintomatico per far capire quanto un vino è davvero buono.

Uomini & Terra

La Ruga torna a vincere

È stata una gara fortemente voluta dal Quartiere Ruga, che ha iniziato ad assaporare la vittoria già da sabato, quando ha vinto la Provaccia con "95", punteggio di buonissimo livello, sbagliando solo 2 frecce. Stesso numero di frecce che poi ha sbagliato anche in gara, arrivando però a 94 punti. Una vittoria di convinzione, insomma, che ha visto anche la serie completa, unica in Campo, di Massimiliano Casali, archiere determinato a migliorare la prestazione di agosto, che comunque lo aveva visto protagonista. Vittoria voluta fortemente anche da Giuseppe Montalto che ha dimostrato tanto carattere, andando a tirare le ultime 5 frecce con la giusta freddezza, e riportando la Freccia in San Salvatore dopo 9 anni. Una gara appassionante, quindi, che potete rivedere su Montalcinonews.com la diretta che è stata seguita da oltre 2.000 persone.



Storia & Attualità

Brunello al top per Wine Enthusiast

Il 2016 si conferma un'annata d'oro per i vini di Montalcino. Dopo essere stati protagonisti in tutte le maggiori guide enoiche d'Italia, ora conquistano anche i palati dei critici stranieri. Dopo i tanti premiati da Suckling, adesso è anche Wine Enthusiast a incoronare il Brunello, segnalando ben 6 vini nella "Top 100 Cellar Selection" 2016, la classifica che ogni anno seleziona i 100 vini, tra gli oltre 20.000 recensiti da tutto il mondo, da acquistare e conservare per la loro grande longevità. Al n. 2 della classifica troviamo subito Biondi Santi con il Brunello Riserva 2010, premiato con 100/100 (unico con Krug). Al n. 7 c'è il Brunello di Costanti Riserva 2010, con 98 punti; stesso punteggio per Baricci 2010 Riserva "Nello", alla posizione n.20. Alla 29 c'è Ciacci Piccolomini d'Aragona con il 2010 Vigna di Pianrosso Santa Caterina d'Oro Riserva (97 punti), alla 50 Capanna con il Brunello 2011 (95 punti) e al 54 c'è Padelletti con la Riserva 2010 (96 punti). "È una grande onore - ha spiegato Jacopo Biondi Santi alla guida della Tenuta Il Greppo Biondi Santi - ricevere l'apprezzamento di esperti di questo calibro. Sono una conferma che i miei studi sono la strada giusta da percorrere".

